Alle insegnanti, alle educatrici, a tutto il personale dipendente della Scuola (e Nido Integrato)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Con la presente desideriamo informarVi in merito alle scelte che la nostra Istituzione ha dovuto affrontare a seguito delle direttive indicate nei Decreti emessi dal Governo per fronteggiare l’emergenza del Corona virus.

Queste misure hanno trattato anche la sospensione dei servizi educativi e scolastici per cui la nostra Scuola e Nido ha dovuto ottemperare.

E’ stato un provvedimento necessario, ma che sentiamo come una ferita: la nostra Scuola con il Nido, come tante altre, è nata per offrire un servizio educativo e formativo aperto a tutta la società; ed ora, in nome del bene di tutti, si è costretti a tenerla chiusa. In questi giorni abbiamo sperimentato la sofferenza per la mancanza del contatto con i bambini.

La sospensione del servizio ha portato come conseguenza la richiesta, a volte energica, da parte delle Famiglie di uno sconto, se non anche l’annullamento, della retta di frequenza. Mentre comprendiamo la richiesta delle Famiglie che si sono trovate private di un servizio, il mancato pagamento delle rette comporta la crisi esistenziale delle nostre Scuole: la sospensione del servizio non significa infatti eliminazione delle spese quali stipendi, utenze, manutenzione…

L’ultimo Decreto n. 18 del 17 marzo 2020 ha offerto anche alle nostre realtà la possibilità di accedere agli ammortizzatori sociali. Si è pertanto deciso di percorrere questa strada che ci permetterà un importante risparmio nel costo del personale per effetto della contribuzione da parte dell’INPS. In base alle nostre dimensioni abbiamo aderito a FIS Fondo Integrazione Salariale (FIS).

Ricorrere ad un ammortizzatore sociale (sia questo FIS o Cassa Integrazione in Deroga), significa che le retribuzioni saranno pari a circa l’80% degli importi normali e comunque entro un massimale di netti Euro 939,89 mensili, con anticipazione da parte del Datore di Lavoro, quindi non bisognerà attendere l’erogazione da parte dell’INPS.

Le Famiglie non effettueranno alcun versamento per il mese di aprile e maggio, per cui non ci è possibile in questo momento pensare ad integrare lo stipendio al 100% del dovuto. Se ci saranno interventi straordinari degli enti Pubblici sarà nostra premura valutare nei prossimi mesi la possibilità di un riconoscimento economico aggiuntivo.

Altre volte abbiamo avuto difficoltà che abbiamo superato con interventi di vario tipo; in questo momento straordinario non si è in grado di ipotizzare altre strade. AssicurandoVi che ogni scelta sarà accuratamente ponderata, che ci si avvarrà della consulenza della FISM nazionale e regionale, sentiamo l’impegno morale a continuare a ricercare varie modalità, che possano alleggerire questo Vostro peso, attraverso strumenti che via via verranno messi in campo dalle disposizioni ministeriali, e che al momento non sono ancora individuate.

RingraziandoVi per l’impegno che avete sempre dimostrato, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Il Legale Rappresentante e

Il Presidente del Comitato di Gestione